

pezzolo, sviluppo dei muscoli pettorali, il tipo di pelle e la sua capacità di espandersi sotto sollecitazione».

Cicatrici a zero

Per raggiungere questi risultati è essenziale un impianto corretto delle protesi. «Quello sotto la ghiandola mammaria ha un effetto artificioso», continua la dottoressa Donati. «Ed è, quindi, consigliabile solo in alcuni casi (la ptosi per esempio). Molto più efficace l'inserimento delle protesi sotto il muscolo, per poi "plasmare" il seno come accade per un abito su misura». **E le cicatrici?** Nella mastoplastica riduttiva e nella mastopessi sono così evidenti come si dice? «Il chirurgo abile e padrone delle varie tecniche pratica le incisioni intorno alle areole o, al massimo, scende verticalmente fino al solco sotto le mammelle, senza più incisioni orizzontali lungo quest'ultimo, come avveniva qualche tempo fa. Con cicatrici quasi impercettibili», risponde l'esperta. **Il costo** di un intervento di mastoplastica varia dai 6.000 ai 12.000 euro.

La luce che tonifica

L'estetica del seno non dipende solo dalle sue misure. Se l'epidermide è segnata da microrughe e appare spenta e asfittica, dal medico estetico si può ottenere una remise en forme rapida e non invasiva. «La **terapia LED** (acronimo di Light Emitting Diode, ovvero diodo a emissione di luce) consiste nell'utilizzare uno speciale manipolo che emette luce fredda, al limite dell'infrarosso, per stimolare la produzione di collagene, elastina e acido ialuronico all'interno dei tessuti», spiega la dottoressa **Anadela Serra**

Tutta la verità sulla protesi

Numerosi, spesso pittoreschi, alcuni pregiudizi sulle protesi mammarie sono da sfatare con decisione.

- Non sono fredde al tatto: le protesi di buona qualità mantengono la temperatura corporea.
- Non scoppiano ad alta quota, durante i voli in aereo o in caso di immersioni subacquee.
- Non predispongono a tumori o a malattie auto-immuni, né le prevencono.
- Non impediscono di effettuare con regolarità gli esami clinici (per esempio ecografia e mammografia), né di allattare, specie se il taglio è sotto o infra-mammario. Nel caso l'incisione sia, invece, areolare, il latte può diminuire di circa il 10-20%.
- Non sono rivestite con materiali irritanti. Al contrario, l'elastomero di silicone che forma il guscio esterno è anallergico, resistente agli stress meccanici e impermeabile ai fluidi corporei. Altrettanto affidabili i gel di silicone contenuti nelle protesi, più o meno morbidi a seconda della consistenza desiderata, mentre sempre meno usate quelle ad acqua, a causa del peso e dello "sciacquo" che producono con i movimenti.
- Non vanno cambiate ogni 2/3 anni. La durata minima garantita è di 10, ma possono restare intatte fino a 30. Solo se insorgono rossori, infiammazioni, spostamenti visibili o si sospetta la rottura, è opportuno effettuare un check-up con una risonanza. A questo punto

sarà il chirurgo a decidere se sostituirle.

M.C.



♥ **L'inserimento della protesi sotto il muscolo (come si osserva dalla radiografia) ha un risultato più naturale di quello che si ottiene impiantandola sotto la ghiandola mammaria.**

Visconti, medico estetico a Roma. «In altre parole passando sui tessuti interessati questa luce, del tutto indolore, si ricarica di energia il mitocondrio, cioè la struttura della cellula, che così stimolata riporta l'epidermide alle condizioni ottimali, levigata, elastica e compatta. Per risultati visibili e a lunga durata è

consigliata una seduta alla settimana per sei settimane». Costo di una seduta a partire da 100 euro.

Pelle come seta

Un altro punto di forza di un seno sensuale e piacevole è l'uniformità e la morbidezza dell'epidermide. «Per questo dopo il trattamento LED il medico propone un **peeling**

all'acido mandelico. Adatto alla zona estremamente delicata, ravviva il colorito, elimina il grigiore e attenua le macchie scure. Il problema è la mancanza di idratazione? Quello che ci vuole è una seduta di biorivitalizzazione: si tratta di speciali microinfiltrazioni, effettuate con aghi sottili che iniettano sostanze come acido ialuronico e aminoacidi preziose per creare una riserva di acqua e di sostanze che danno ai tessuti una sferzata di giovinezza e splendore», conclude l'esperta.

Fitoestrogeni e reggiseno

«Per mantenere nel tempo un décolleté tonico e impeccabile sono importanti le cure quotidiane. **A partire dalla dieta**, che deve essere ricca di fitoestrogeni come quelli che si ricavano da soia, finocchio, salvia, uva rossa e cavolini di Bruxelles. Sotto il controllo del medico, si possono anche assumere integratori ricchi di queste sostanze naturali del tutto simili ai preziosi ormoni per un seno turgido e tonico», spiega la dottoressa **Serra Visconti**. «Una volta al giorno, poi, **massaggiate il seno** con una crema a base di sostanze come l'olio di avocado e squalene, noti come elasticizzanti e antismagliature (d'obbligo nel corso di una dieta dimagrante). Infine dormite senza reggiseno (rallenta la circolazione) e sceglietene uno mirato per lo sport. No a ferretti che premono e a materiali allergici».

Paola Vacchini e Monica Caiti



dottoressa **Anadela Serra Visconti**